

INFORMAZIONI

ZONA:

Prealpi Bresciane – val Trompia

DIFFICOLTA':

Gita Escursionistica (E)

EQUIPAGGIAMENTO:

Media MONTAGNA

PARTENZA A PIEDI DA:

Passo del Dosso Alto (BS) m. 1727,
zona Passo Maniva

DISLIVELLO COMPLESSIVO:

salita m. 420 discesa m. 420

TEMPO DI PERCORRENZA:

4 ore circa, oltre alle soste

RITROVO:

ore 6.45 al parcheggio FS - Via Dante

PARTENZA DA CREMONA:

ore 7.00

PERCORSO STRADALE:

da CREMONA per Brescia (Autostrada A21),
Uscita Brescia centro, Str.Prov.le 345 direz Val
Trompia, Collio, San Colombano, Passo
Maniva, Passo Dosso Alto m. 1727.

DISTANZA DA CREMONA:

115 Km (circa)

CAPOGITA:

Monterosso Pierluigi

ACCOMPAGNATORI:

Bigliardi Roberto - Chiappani Marco

CARTINA Kompass "LE TRE VALLI BRESCIANE"

n.103 scala 1:50.000 (fotocopia ingrandita)

PROSSIME GITE:

6 novembre 2016 (gita escursionistica-gastronomica di
fine attività): meta da definire

Le iscrizioni sono raccolte, presso la Segreteria, direttamente dal Capogita e/o accompagnatori incaricati, durante gli orari d'apertura della sede CAI

Martedì ore 17 - 18.30

Giovedì sera ore 21.00 - 22.30

Non sono ammesse iscrizioni telefoniche.

APERTURA ISCRIZIONI: martedì 11 ottobre 2016

CHIUSURA ISCRIZIONI: giovedì 20 ottobre 2016

NUMERO MASSIMO DEI PARTECIPANTI : 35

QUOTA ISCRIZIONE: socio CAI Euro 4

non socio Euro 10

da versare **obbligatoriamente** all'atto dell'iscrizione

Estratto del Regolamento

Art.4/2 La partecipazione alle gite sociali comporta la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata del programma proposto e l'impegno al rispetto del presente Regolamento. Il capogita provvede all'atto dell'iscrizione dei soci e dei non-soci alla consegna di copia del presente Regolamento ritirando contestualmente apposita firma.

Art.5/1 L'iscrizione a ciascuna gita sociale viene raccolta direttamente dal capogita o dagli accompagnatori incaricati, durante gli orari di apertura della sede sociale ed entro i termini stabiliti.

Art.8 Con l'iscrizione al C.A.I., o con il regolare rinnovo del bollino sezionale entro il 31 marzo di ogni anno, si attiva automaticamente la copertura assicurativa infortuni per tutte le attività sociali. La copertura assicurativa infortuni per i soci che non hanno rinnovato entro il 31 marzo e per i non soci è compresa nella quota di iscrizione alla gita.

Art. 10/2 In caso di rinuncia a prendere parte alla gita, ciascun iscritto è tenuto a darne comunicazione al capogita, affinché questi possa eventualmente provvedere alla sua sostituzione. La quota di partecipazione versata viene restituita, entro e non oltre 30 giorni, solo se un nuovo iscritto subentra in sua sostituzione.

Art.12/2 Qualora il trasferimento da Cremona avvenga con autovetture private, gli equipaggi sono tenuti a suddividersi le spese di viaggio.

Art.13/1 Il capogita, sentito il parere degli accompagnatori, può, a suo insindacabile giudizio, modificare in qualunque momento, in toto o in parte, il programma o l'itinerario proposto, dandone tempestiva comunicazione agli interessati.

Art.14 Ogni partecipante, iscrivendosi alla gita, prende atto delle difficoltà che essa comporta e le commisura alle proprie capacità.

Art.15/1 Ciascun partecipante, nel rispetto del presente Regolamento, ha l'obbligo di attenersi sempre alle disposizioni del capogita e di adeguarsi alle sue decisioni, anche quando non le condivide.

Art.15/3 Ciascun partecipante, pena l'esclusione dalla gita, è tenuto ad avere con sé l'equipaggiamento e l'attrezzatura indicati sul volantino di presentazione della gita e a controllarne l'efficienza prima della partenza.



**Club Alpino Italiano
Sezione di Cremona**

Via Palestro, 32

☎ 0372.422400

www.caicremona.it



Commissione Sezionale Escursionismo


**GITA SOCIALE
22 Ottobre 2016**





**Corna BLACCA
m. 2006**

*Facile escursione che, con panoramico
percorso, consente di raggiungere dalla Val
Trompia una cima nota per l'aspetto
calcereo, quasi dolomitico, che la
caratterizza.*

tipologia

Dislivello  400 m.

Tempo percorrenza  4 ore



E

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Salita. Lasciate le auto al passo del Dosso Alto m. 1727 (distante circa 2 km. dal Passo Maniva) si raggiunge in pochi minuti il vicino Passo delle Portole m. 1726 (N.B. Poco sopra questo Passo c'è il **Bivacco Tita Secchi m.1740**). Dopo una breve discesa iniziale il sentiero prosegue su una larga cengia alla base della parete rocciosa del Corno Barzò e, con qualche breve saliscendi, si arriva alla verdissima sella prativa del **Passo di Paio m. 1685**. Si entra nel bosco e, ad un primo bivio, si sale a sinistra su sentiero con alcuni tratti ripidi, poi con minor pendenza sulla panoramica cresta erbosa dei Monti di Paio. Si scende quindi per circa 30 metri avendo di fronte il versante nord della Corna Blacca e si raggiunge un secondo bivio alla Forcella detta **Goletto del Larice m. 1790**. Da qui, procedendo a sinistra, si sale in mezzo a diversi pinnacoli di roccia calcarea, in ambiente quasi dolomitico, con due brevi e facili passaggi rocciosi non esposti. Poi si arriva facilmente, ancora con alcuni brevi tratti ripidi, sulla verdeggiante e larga cresta che unisce le due cime della **Corna Blacca m. 2006**. Ampio panorama sulla testata della val Trompia e su parte della Val Sabbia, sulle montagne che vi si affacciano, sulle cime del Lago di Garda (tra cui il Monte Baldo) e sui versanti bresciani del Gruppo Adamello.

Discesa. Dalla cima si scende verso ovest su sentiero ghiaioso non molto ripido e, ad un bivio, si prosegue verso destra fino a raggiungere il Goletto del Larice m. 1790 dal quale si ripercorre a ritroso il sentiero della salita (Cresta erbosa dei Monti di Paio, Passo di Paio, Passo delle Portole) raggiungendo infine il Passo del Dosso Alto.

NOTE DI CARATTERE AMBIENTALE

Le "Piccole Dolomiti Bresciane": così sono note le montagne poste alla testata della Val Trompia immediatamente a sud-est del Passo Maniva. Il nome è senz'altro appropriato considerati gli affioramenti di roccia calcarea che caratterizzano le cime della zona. L'escursione proposta permette di raggiungere una delle due più importanti vette della valle, le uniche che superano la quota dei 2000 metri il Dosso Alto e la Corna Blacca, ma solo quest'ultima, forse la montagna più cara ai bresciani, si presenta come un colosso rivestito sino alla sommità dai mughi e con numerosi affioramenti calcarei stratificati. Di particolare interesse l'eccezionale flora presente sui fianchi di questa cima e che caratterizzano un'area davvero ricca di rarità floreali.

